

## **SALVÒ UNA RAGAZZA, PREMIATO 12 ANNI DOPO L'EROE DOWN**

**Sulle pagine del Giornale di Treviglio la storia di Paolo Olivini. Nel 1998 liberò una giovane dalle lamiere di un'auto coinvolta in un incidente stradale, solo oggi riceve il Premio Bontà**

BERGAMO - Salva una ragazza dopo un incidente e viene premiato per il suo coraggio dopo 12 anni. Da anni in paese aspettavano che l'annuale "Premio bontà" venisse riconosciuto a Paolo Olivini , 35 anni, affetto da sindrome di Down, e quest'anno il riconoscimento finalmente è arrivato. E' stato consegnato in parrocchia dopo la messa di Natale, dal sindaco Cristina Cattapan e dall'assistente sociale Beatrice Clerici . Ogni anno una commissione si riunisce proprio per decidere a chi assegnare questo merito e la scelta, dopo molti anni di attesa è caduta sul giovane eroe.

Era l'inverno del 1998 quando Paolo Olivini, allora 23enne, venne coinvolto in un incidente stradale sulla strada che conduce a Pumenengo mentre si trovava sul furgoncino con altri ragazzi. Il furgone perse aderenza con l'asfalto e uscì di strada ribaltandosi. Olivini però, non si diede per vinto e, nonostante avesse ferite su tutto il corpo e una frattura alla mandibola, raccolse le forze e corse in soccorso dell'amica che era rimasta incastrata nel furgone. Una volta estratta dalle lamiere, la distese sul ciglio della strada e la coprì attendendo con lei i soccorsi del 118. Un gesto di profondo altruismo che ha probabilmente salvato la vita a quella ragazza. Per anni la zia del giovane, Tina, che negli anni lo ha sempre assistito, ha proposto la sua candidatura per il premio ricorrendo perfino a una raccolta firme. Il premio, invece, è arrivato solo quest'anno a distanza di 12 anni dall'incidente che lo vide protagonista. "Siamo stati felici di consegnare il premio proprio a Paolo - ha commentato il sindaco - il suo gesto aveva colpito tutti noi ed è giusto riconoscere la sua generosità e il suo altruismo. Quando ha ritirato il premio era davvero molto emozionato e sorpreso dall'affetto che tutta la comunità gli ha dimostrato". (Il Giornale di Treviglio)

(Fonte: [Superabile](#))